
Corno d’Africa: crisi umanitaria per 70 milioni di persone. Dall’Ue aiuti per cibo, acqua, servizi essenziali

Aiuti umanitari per il valore di 122 milioni di euro sono stati decisi oggi dalla Commissione europea a beneficio dei Paesi del Corno d’Africa. Conflitti, siccità e inondazioni sono le ragioni di una crisi umanitaria che riguarda quasi 70 milioni di persone. I finanziamenti serviranno per tamponare i bisogni più urgenti delle popolazioni vulnerabili: cibo, acqua pulita, servizi igienico-sanitari.

Destinatari degli aiuti saranno i partner europei che operano in Etiopia (42 milioni di euro), Somalia (40 milioni di euro) e Sud Sudan (40 milioni di euro). “Le esigenze umanitarie continuano a crescere nel Corno d’Africa, una delle regioni più vulnerabili al mondo”, ha commentato oggi in una nota il commissario per la gestione delle crisi Janez Lenarčič. E crescono anche gli aiuti europei: da inizio anno l’importo totale ha superato quota 421 milioni di euro. “Questo finanziamento aggiuntivo di 122 milioni di euro”, ha spiegato Lenarčič, aiuterà “ad affrontare i preoccupanti livelli di insicurezza alimentare, a soddisfare le diverse esigenze multisettoriali delle comunità colpite, a contenere la diffusione di malattie infettive e sostenere gli sfollati, i rifugiati appena arrivati e le loro comunità ospitanti, compresi coloro che fuggono dal conflitto in corso in Sudan”.

Sarah Numico